La meravigliosa trovata

Autor(en): **Gamella**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **4 (1931)**

Heft 2

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-239420

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

La meravigliosa trovata

Il signor Rochaix, che è cittadino ginevrino e deputato al Consiglio Nazionale, ha deposto sul tavolo presidenziale del nostro massimo Consesso legislativo una mozione secondo cui quest'anno si dovrebbero sopprimere le manovre della Quarta e Quinta Divisione e i corsi di ripetizione della Landwehr per sovvenzionare, col denaro risparmiato, la città di Ginevra; la quale si appresta a ricevere i delegati di tutte le Nazioni del mondo per la Conferenza del disarmo e non ha i mezzi per vestirsi della festa e per garantire ad ogni delegato l'acqua corrente calda e fredda, il telefono sul comodino e la luce indiretta per leggere le gazzette.

Dieci con lode al signor Rochaix per la sua trovata, che è, insieme, straordinaria e pratica; fosforescente e naturale. Tutti, ora, possiamo pensare che non era gran che difficile inventare un.... trucco come quello del signor Rochaix; ma difficilissimo, anzi, geniale è stato trovarlo per il primo.

L'uovo di Colombo, insomma, che ora diventa l'uovo di Rochaix!

Le grandi idee sono appunto quelle che si trovano a portata di mano (un po' nascoste sotto le foglie, come i funghi) ma che nessuno vede e tocca, sino al giorno in cui viene l'uomo che ha il genio impresso sulla fronte e le trae fuori alla luce del sole, le lustra e le mette sul piatto. Vedere un simile uomo, parlargli, è stato il mio pensiero assillante. Per ciò mi sono recato a Ginevra, al domicilio del sig. Rochaix, dove brilla sulla porta d'entrata un'insegna sgargiante con questa dicitura: « Borsa delle idee geniali — Ingrosso e Minuto ».

Nell'atrio di casa, in aspettativa di essere ricevuta, c'era una moltitudine di persone dal fare ragguardevole, con prolisse palandrane, occhiali a stanghetta e borse di pelle sotto il braccio. Qualcuno era accompagnato da quei sacerdoti maestosi, con feluca e manto, che sono una specialità tutta svizzera e ti trasformano un misero mortale in una specie di semidio variopinto.

Quando Dio volle fui ricevuto anch'io, ma si era fatto molto tardi e trovai il signor Rochaix mezzo sfinito e del tutto spremuto: quasi un cencio. Il suo segretario, un uomo importante, con una bella pancetta da bolscevico che ha messo il gruzzolo al sicuro, mi sogguardò un poco e poi invitandomi a riprendere la via dell'uscita, disse:

— Andate, andate, ormai abbiamo esaurito tutte le disponibilità. Il Maestro non può più spremere nulla. C'erano ancora due Corsi per pattuglie e una mezza Scuola reclute per armaiuoli e sono state assegnati al Comune di Ostermundingen per la costruzione di uno stallone modello.

Andate, andate, cittadino. Tornate un'altra volta: fra un mese; fra due mesi. E' certo che quell'*Uomo lì* inventerà dell'altro. E' tanto geniale! Intanto lo stock militare è tutto esaurito.

— Scusate, risposi, io non capisco nulla.

— Come, non capite? Ve lo debbo cantare in musica? Non c'è più nullaaaa. E' tutto esauritooooo.....

— Non c'è più nulla? E' tutto esaurito? Abbiate pazienza, signor segretario, ma è un fatto vero che non capisco un ette di quello che andate dicendo. Io, sapete, sono un giornalista e.....

— Ah, siete un giornalista! — interruppe l'uomo dalla pancetta ragguardevole, atteggiando il viso ad una smorfia di commiserazione. — Perchè non dirlo subito? Ma già, io dovevo capirlo prima, dal vostro fare di trasognato. Ai tempi della mia gioventù i giornalisti quando non capivano niente inventavano tutto. Ora, invece, ai giornalisti bisogna dare l'articolo bell'e fatto, e solo di questa maniera ne azzeccano una.

— Già, già, è proprio così, signor segretario.

— Dunque volete sapere «*la rava e la fava*» sull'invenzione del Maestro, sulle sue applicazioni, il come e il quando. Prendete, qui c'è il «comunicato» che il nostro ufficio stampa ha compilato ad uso dei giornalisti di scarsa inventiva. Accomodatevi e leggete.

Il «comunicato» era un foglietto tirato a macchina, col moltiplicatore, e suonava in questi termini:

«*L'invenzione Rochaix nella pratica:* Il Consigliere nazionale Rochaix, dopo aver presentato la mozione conosciuta alle Camere federali, circa la sovvenzione di milioni alla città di Ginevra, da effettuare coi denari risparmiati abolendo manovre e corsi militari, ha chiesto all'Ufficio federale della proprietà intellettuale che la sua invenzione fosse brevettata ed ha aperto nella città di Calvino una spaccio all'ingrosso e al minuto del suo trovato.

Il successo dell'impresa è stato fulmineo, completo.

Cantoni, Comuni, Patriziati, Enti pubblici e privati hanno profittato della straordinaria occasione e hanno ricevuto dal signor Rochaix il toccasana per i loro bilanci male in gambe. Si citano, a cagione di esempio, i seguenti casi:

Il Cantone di Vaud, per la ricostruzione dei vigneti da Lutry a Vevey, ha ottenuto la abolizione di tutte le Scuole di tiro di Wallenstadt, sino a nuovo avviso. Il Comune di Berna, per un nuovo ponte sull'Aar, si servirà del denaro che doveva essere speso per il mantenimento dei cavalli della Regia e del Deposito. La Lega dei contadini del Cantone di Argovia, che intende nutrire i porci da ingrasso colle carni dei loro parenti predefunti, beneficierà di tutto il denaro preventivato per tre Scuole reclute di artiglieria e due Corsi di rimonta. Il Comune di Binningen, per un monumento equestre al suo illustre cittadino Wattelapeschen, assorbirà il denaro di cinque Corsi tattici e di quattordici Scuole per sott'ufficiali di fanteria. Il Comune di Indemini, per la costruzione di una ferrovia aerea

in comunicazione col Piano di Magadino, avrà a sua disposizione il denaro previsto per i Corsi di ripetizione della Brigata 10 e per tutte le Scuole reclute dei mitraglieri a traino. Il signor Puffignani, di Roveredo, per la conclusione del concordato da lui proposto ai suoi creditori, potrà valersi dei crediti previsti per il reclutamento nei Grigioni e nella Mesolcina, ecc.

E' da prevedere che in poco tempo tutto lo stok militare sarà esaurito. Ma verranno altre trovate ancora più geniali e allora... sotto a chi tocca! ».

— Straordinario! Stupefacente! Ed è quell'uomo lì che ha inventato questo pò pò di roba? Ma sapete che non basterà tutto il granito della mia Leventina per monumentarlo?

— Eh lo so, lo so! Però debbo dirvi in confidenza che anch'io.... sì, non per vantarmi,.... anch'io ho qualche merito nella faccenda.

— Anche voi? Anche voi? Ma dunque qui dentro l'aria è tutta satura di genialità?

— Sicuro, sicuro. Scommetto che anche voi che, non faccio per dire, avete il fare di uno stupido, se rimanete qui un altro quarto d'ora, sarete in grado di inventare almeno la quadratura del circolo.

— Eh, via, non scherziamo la miseria, signor segretario! Piuttosto, volete dirmi in tutta sincerità se proprio non rimane più nulla del preventivo militare, perchè, sapete, adesso che ci penso, anch'io avrei un problema urgentissimo da risolvere e non so dove battere la testa: il problema delle scarpe per i miei due bambini che fanno il casaldiavolo e ne consumano un paio ogni quindici giorni.

Dicendo questo devo aver fatto una faccia così patita e miserabile che il signor segretario si mosse a compassione e rovistò in fondo ad un cassetto che portava, esternamente, la dicitura: « Rimasugli per i poveri cristi. »

— Ecco, prendete, sono due Corsi per appuntati sanitari, di quelli che si tengono a Locarno, nel vostro paese. Spero vi basteranno. Se non bastassero mandate i vostri figli a piedi nudi. Credete a me, ne vantaggia la salute.

CAPORALE GAMELLA.